



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 16
DEL 31.01.2017

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017-2019.

L'anno *duemiladiciassette*, addì *trentuno* del mese di *gennaio* alle ore *17,30* nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	DELCONTI Giovanni	Sindaco	X	
2	LUONGO Pierpaolo	Assessore – Vicesindaco	-	X
3	PIAZZA Walter	Assessore	X	
4	GAVINELLI Roberta	Assessore esterno	-	X
5	MIGLIO Roberta	Assessore esterno	X	-
		Totale	3	2

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale Dott.ssa GIUNTINI Francesca* che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. DELCONTI Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 16 IN DATA 31.01.2017

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017-2019.

Su proposta del Segretario Comunale, anche nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione*, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999;
- con la legge 190/2012, lo Stato italiano in primo luogo ha individuato l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- la legge 190/2012 inizialmente ha assegnato i compiti di autorità anticorruzione alla Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) istituita dall'articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, per svolgere prioritariamente funzioni di valutazione della "*performance*" delle pubbliche amministrazioni
- l'articolo 19 del DL 90/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 114/2014), ha soppresso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) e ne ha trasferito compiti e funzioni all'Autorità nazionale anticorruzione.

DATO ATTO CHE, a livello periferico, la Legge n.190/2012 impone alle amministrazioni pubbliche ed enti territoriali:

- Di individuare il *responsabile della prevenzione della corruzione, e che negli enti locali, preferibilmente, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;*
- Di approvare, su proposta del responsabile anticorruzione, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione da aggiornare ogni anno entro il 31 gennaio da trasmettere all'ANAC;
- Che tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione"

RILEVATO CHE:

- la legge 190/2012 rinvia a successive intese, assunte in sede di Conferenza unificata, la fissazione degli adempimenti e dei termini riservati agli enti locali per la stesura del Piano e il comma 60 dell'articolo 1 della legge 190/2012 recita: "*entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 comma 1 del decreto legislativo 281/1997, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con*

particolare riguardo ... alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, ...omissis”;

-in data 24 luglio 2013 in sede di conferenza Unificata è stata siglata l’Intesa Governo regioni Enti Locali per l’attuazione della legge n.190/2012 stabilendo adempimenti di competenza di regioni province e autonomie locali con i relativi termini di attuazione e prevedendo con specifico riferimento al PTPC e al PTTI l’adozione entro il 31 gennaio 2014 e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale comunicazione del *link* al Dipartimento della funzione pubblica sezione anticorruzione;

-la Civit – Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in via definitiva, con delibera n.72/2013, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica e condiviso in sede di Conferenza unificata nella seduta del 24.7.2013;

-il Piano ha definito un quadro unitario di programmazione delle attività per prevenire e contrastare la corruzione nel settore pubblico e creando le premesse per la redazione dei piani di prevenzione della corruzione da parte delle amministrazioni secondo quanto disposto dalla legge 6.11.2012, n.190, e l’aggiornamento annuale dello stesso in quanto da considerarsi come un documento programmatico a scorrimento;

-che, In forza dell’art.19 del D.L. n.90/2014 l’Autorità Nazionale Anticorruzione, prima con la determinazione n. 12 del 28.10.2015 “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione” e successivamente con la delibera n. 831/2016 di approvazione del PNA2016, ha integrato e sostituito il PNA 2013, approvato con la Delibera CIVIT n. 72/2013.

RILEVATO, ALTRESÌ:

- che la legge n.190/2012 ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e a tal fine individua nuovi e più ampi obblighi di pubblicazione (commi 15, 16 e 32) e prevede l’elaborazione del Programma Triennale per la Trasparenza e integrità quale allegato del Piano di prevenzione della Corruzione;

- che, in esecuzione alla delega contenuta nell’art. 7 della legge n.124/2015 (*Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*), è stato emanato il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 contenente la “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”.

- che l’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione):

1. con deliberazione n.1309 del 28 dicembre 2016 ha adottato le linee guida recante indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art.5 c.2 del D.lg.s n.97/2016;

2. con deliberazione n.1310 del 28 dicembre 2016 ha adottato le linee guida sull’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto Trasparenza (dlgs. 97/2016).

VISTO che, con atto di nomina del Sindaco n. 13 del 18.12.2014, si è provveduto all’individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del Segretario comunale;

DATO ATTO:

- che in adempimento alle disposizioni su richiamate, su proposta del Segretario comunale nella sua qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, la Giunta comunale con deliberazione n. 8 in data 28.01.2014 ha provveduto ad approvare il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014/2016 e i successivi aggiornamenti da ultimo con deliberazione G.C. 9 in data 29.01.2016 il PTPC 2016/2018;

- che detti documenti programmatici sono stati oggetto di consultazione mediante procedura aperta rendendoli disponibili sulla home page del sito internet del Comune, con evidenza in ordine alla possibilità, da parte di ciascun cittadino, di fornire osservazioni o contributi;

Preso atto che in data 16.01.2017 è stata compilata da parte del responsabile della prevenzione della corruzione la relazione di fine anno sulla base della scheda standard elaborata da ANAC e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente" sotto sezione "altri contenuti" "corruzione";

Considerato che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019, tenendo conto delle esperienze maturate e delle indicazioni espresse dall'ANAC con determinazione n.12 in data 28 ottobre 2015 "Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione" e del nuovo PNA 2016;

Verificato che si è provveduto a pubblicizzare l'avviso per la partecipazione all'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) - triennio 2017/2019 - a far data dal 13 gennaio 2017 al 23 gennaio 2017 per acquisire eventuali osservazioni; - alla scadenza del termine non risultano pervenuti proposte e/o suggerimenti;

Visti, infine,

- l'art. 19, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, secondo cui, salvo che il fatto costituisca reato, l'Autorità Nazionale Anticorruzione applica una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1000,00 e non superiore nel massimo a euro 10.000,00 nel caso in cui il soggetto ometta l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità o dei Codici di comportamento;
- il Regolamento dell'ANAC in materia di esercizio del potere sanzionatorio per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento;

Preso atto che equivale ad "omessa adozione":

- a) l'approvazione di un provvedimento puramente ricognitivo di misure, in materia di anticorruzione, in materia di adempimento degli obblighi di pubblicità ovvero in materia di Codice di comportamento di amministrazione;
- b) l'approvazione di un provvedimento il cui contenuto riproduca in modo integrale analoghi provvedimenti adottati da altre amministrazioni, privo di misure specifiche introdotte in relazione alle esigenze dell'amministrazione interessata;
- c) l'approvazione di un provvedimento privo di misure per la prevenzione del rischio nei settori più esposti, privo di misure concrete di attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui alla disciplina vigente, meramente riproduttivo del Codice di comportamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

RITENUTO, quindi, per tutto quanto detto, di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2017-2019 del Comune di Bellinzago Novarese come risultante dagli allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole del Segretario comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area finanziaria attestante la regolarità contabile in ordine agli effetti indiretti sulla contabilità pubblica del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese dagli assessori presenti e votanti;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. DI APPROVARE il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2017-2019 del Comune di Bellinzago Novarese, e relativi allegati.
2. Di disporre la pubblicazione nella sezione nella sezione "amministrazione trasparente" sotto sezione "altri contenuti" "corruzione";
3. DI DICHIARARE, con separata votazione unanime favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Dott. DELCONTI Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa GIUNTINI Francesca

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il **02.03.2017** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D. Lgs.

Dalla residenza municipale, **02.03.2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI
